

	<p>Legge regionale 1 agosto 2018 n.11</p> <p>Legge regionale 22 novembre 2004 n.34</p> <p>SCHEDA MISURA “Finanziamento agevolato e Garanzia”</p> <p>Intervento a supporto delle PMI ed ENTI NO PROFIT che svolgono attività culturali</p>
Obiettivi	Sostenere progetti di investimento volti a supportare le organizzazioni culturali attraverso interventi finalizzati allo sviluppo, al potenziamento e alla qualificazione dell’offerta
Interventi ammissibili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Investimenti finalizzati al recupero, alla valorizzazione e alla gestione di spazi ed aree da adibire ad attività culturali 2. Investimenti finalizzati alla realizzazione di prodotti/servizi culturali nuovi o innovativi in relazione al contesto di riferimento
Direzione regionale competente	Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Soggetto gestore	Ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell’ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 21-7209 del 13/07/2018 di approvazione del Programma pluriennale d’intervento 2018-2020, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 34/2004.
Beneficiari/destinatari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Micro, piccole e medie imprese, già esistenti o di nuova costituzione, operanti in forma di imprese individuali, società di persone, società di capitali, società cooperative iscritte al Registro Imprese presso la Camera di Commercio 2. Lavoratori autonomi 3. Associazioni e Fondazioni in possesso di partita iva e iscritte al REA <p>I soggetti di cui ai punti precedenti dovranno avere almeno un’unità locale operativa attiva in Piemonte e non trovarsi in condizione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente. La sede e/o il progetto destinatario dell’intervento dovrà essere in Piemonte</p>
Natura dell’agevolazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Finanziamento a copertura fino al 100% delle spese ritenute ammissibili, con percentuale massima di intervento con risorse regionali a tasso zero, fino al 70%. 2. Accesso ad un fondo di garanzia che interviene a copertura fino al 50% della quota di finanziamento erogata con fondi bancari a favore dei soggetti ammissibili.

	3. Contributo a fondo perduto pari al 10% della quota di finanziamento pubblico.
Intensità dell'agevolazione e/o massimali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Finanziamento con risorse regionali a tasso zero, con una percentuale massima di intervento con risorse regionali pari al 70% e fino ad un massimo di 200.000 euro (Iva esclusa). 2. Fondo di garanzia a copertura fino al 50% della quota di finanziamento erogata con fondi bancari. 3. Contributo a fondo perduto pari al 10% della quota di finanziamento pubblico, fino ad esaurimento delle risorse.
Risorse disponibili	<p>4.500.000,00 per i finanziamenti agevolati</p> <p>500.000,00 per fondo perduto</p> <p>500.000,00 per le garanzie gratuite</p>
Procedure amministrative e tecniche di selezione e valutazione	<p>Procedura valutativa a sportello come definita all'art. 5.3 del D.Lgs 123/1998</p> <p>Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico.</p> <p>L'istruttoria della domanda prevede due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria di ricevibilità e ammissibilità: effettuata dall'Ente strumentale in autonomia - Istruttoria tecnica e di merito: effettuata da un "Comitato tecnico di valutazione" composto da componenti dell'Ente strumentale e della Regione Piemonte e da eventuali esperti esterni, che esprime parere vincolante.
Regime di aiuto	Regime (UE) numero 1407/2013 - De minimis